

FAQ Self MailDocPRO

Che cos'è Self MailDocPRO?

Self MailDocPRO, proposto in modalità SaaS, è un applicativo gestionale dedicato all'inoltro ed alla ricezione della corrispondenza, concepito per gestire caselle PEC e caselle di Posta online anche in strutture organizzative complesse. **Self MailDocPRO** permette inoltre di attivare il servizio di conservazione elettronica delle PEC stesse.

Per usare il servizio devo avere una particolare casella di posta PEC?

No, **Self MailDocPRO** è integrato con tutti i sistemi di posta elettronica certificata ed i prodotti per la "firma digitale" distribuiti da qualunque provider purché certificato AGID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Il servizio Self MailDocPRO è in grado di gestire contemporaneamente più caselle PEC?

La funzione **multi-casella** di **Self MailDocPRO** permette di gestire un numero illimitato di caselle PEC di qualsiasi gestore certificato, coniugando semplicità e razionalità operativa a un modo assolutamente intuitivo di utilizzo; la soluzione risolve il presidio delle caselle Pec dei Clienti, con monitoraggio continuo della corrispondenza in arrivo, in tempi estremamente ridotti e con l'impiego di un solo Utente.

Self MailDocPRO, quindi, consente di gestire in un unico contesto operativo, un alto numero di caselle PEC, anche di gestori diversi.

Come vengono salvate le mie Mail di PEC?

I servizi Cloud di INTESA prevedono un back-up giornaliero incrementale e un back-up settimanale completo su server dedicato di tutti i dati presenti nell'ambito del Servizio Applicativo **Self MailDocPRO**.

A garanzia del mantenimento delle PEC del Cliente, il servizio **Self MailDocPRO** prevede il salvataggio contemporaneo delle mail PEC dell'ultima settimana, oltre che sul Data Base, anche su File System. Il File System viene salvato su un altro server rispetto al DB. Tale server è dotato di dischi in SAN in RAID50 (questo sistema è in grado di rigenerare i dati anche in presenza di rotture in più dischi).

Posso aumentare lo spazio dedicato alle mie PEC?

Nell'ambito contrattuale viene indicato lo spazio, espresso in GigaByte, messo a disposizione del Cliente all'anno. Qualora il Cliente necessiti di spazio ulteriore potrà essere messo a disposizione fino al 15 % in più rispetto a quanto indicato, ed addebitato al prezzo a Gigabyte indicato contrattualmente.

Posso visualizzare le e-mail inviate in conservazione?

Se è attivato il servizio di conservazione elettronica, il sistema **Self MailDocPRO** è strutturato in modo tale da mantenere in linea la sola riga d'intestazione della mail. Il contenuto della mail archiviata viene proposto all'utente, se richiesto, via web-services e mantenuto per un tempo limitato a qualche ora/massimo un giorno.

Con Self MailDocPRO posso inviare numeri elevati di PEC?

Tramite **Self MailDocPRO** è possibile inviare lotti numerosi di mail in due distinte modalità:

- Un unico messaggio a più destinatari (invio multiplo) nell'ambito della banda definita
- Più messaggi personalizzati a più destinatari (invio massivo) nell'ambito della banda definita

Qualora fosse necessario indirizzare la stessa PEC a una mailing list è possibile superare il limite dei destinatari utilizzando la funzione dell'invio singolo. In pratica, un invio unico a molti destinatari verrà trasformato in singoli invii ad ogni destinatario. Questa funzione può servire a ovviare al fatto che nella PEC non sono ammessi destinatari in Copia Nascosta (CCN/BCC), modalità utilizzata spesso con la mail ordinaria per inviare una medesima comunicazione a molti destinatari con un unico invio senza mostrare a tutti la lista di distribuzione.

Grazie all'invio massivo, inoltre, si possono inviare messaggi e allegati personalizzati a una lista di distribuzione.

Self MailDocPRO può aiutarci a gestire la posta PEC in entrata?

Self MailDocPRO risulta essere un'ottima soluzione per l'attività di smistamento della comunicazione in entrata negli uffici, grazie all'uso delle funzionalità di WorkFlow. Queste funzionalità, attivabili su richiesta, consentono infatti di strutturare in maniera più rigida e definita alcuni passaggi formali aziendali a livello organizzativo. Questo diventa possibile grazie all'utilizzo di caselle virtuali e all'uso di regole di smistamento, sia in modalità manuale che automatica.

In un contesto organizzativo le caselle virtuali permettono di frazionare il contenuto delle caselle fisiche, limitando la visibilità dell'utente alle sole PEC a lui effettivamente destinate. Gli utilizzatori della casella virtuale, debitamente tracciati, potranno a loro volta inviare le comunicazioni tramite la casella PEC reale.

In sostanza è possibile replicare l'operatività di un Ufficio Posta che, per quanto riguarda la corrispondenza cartacea, effettua le consegne internamente all'azienda e gestisce eventuali assegnazioni sbagliate. L'Ufficio Posta è l'esempio al quale ci siamo ispirati per definire i passi del WorkFlow; ovviamente, la stessa operatività potrà essere adattata a qualsiasi altra realtà/esigenza. La casella virtuale è, quindi, uno degli strumenti fondamentali per l'organizzazione lavorativa di chi utilizza la posta elettronica certificata.

Con Self MailDocPRO posso tenere traccia della storia di ogni messaggio di posta PEC?

Le informazioni contenute nella Posta Elettronica Certificata hanno valore legale che va trattato con attenzione. La corrispondenza non è personale ma di un ufficio o di una intera struttura: pertanto, come per tutti i dati aziendali, devono essere possibili accessi tracciati e contemporanei da parte di più utenti.

Per questo è necessario per un'azienda dotarsi di un gestionale PEC.

Le informazioni di "chi ha fatto" e "che cosa ha fatto" vengono memorizzate sul database; la storia di ogni singolo messaggio viene conservata.

Ogni utilizzatore del gestionale di comunicazione **Self MailDocPRO** potrà quindi essere "profilato". L'amministratore assegna a ogni utente le possibilità di intervento sulla posta certificata: la possibilità di leggere, correggere, cancellare o svolgere ogni altra operazione è, dunque, diversa da utente a utente in base alle funzioni e necessità aziendali. Conseguentemente gli account comuni (PEC, POL e SMS) potranno essere organizzati secondo le singole esigenze.

Self MailDocPRO si integra con i software gestionali aziendali?

L'applicativo **Self MailDocPRO** si integra facilmente con i software aziendali, con le Rubriche e con qualunque sistema di sicurezza (permettendo così l'utilizzo della PEC a tutta l'azienda anche se solo l'amministratore conosce la password).

Un esempio può essere l'integrazione di **Self MailDocPRO** con software aziendali come SAP (o qualsiasi altro sistema di gestione delle informazioni rilevanti di una azienda o di un'organizzazione), permettendo l'accesso ai dati gestionali a tutte le funzioni dell'azienda. Obiettivo principale è quello di risparmiare tempo e denaro sostituendo l'invio di numerose comunicazioni tramite posta prioritaria con l'uso della PEC. Grazie alla funzione di invio massivo e all'eventuale integrazione via Web Service è possibile automatizzare il processo di generazione e invio della documentazione.

Self MailDocPRO, inoltre, si può integrare con diversi tipi di rubriche:

- Locali: di proprietà delle singole aree/uffici definiti nell'applicativo;
- Aziendali: la rubrica è gestita da un singolo utente e messa a disposizione di tutte le aree/uffici;
- Pubbliche: la rubrica non è interna all'azienda, ma è collegata a fonti di dati esterni, quali ad esempio la rubrica degli indirizzi PEC di tutti i professionisti e tutte le aziende (che per legge devono essere pubblici);
- Rubriche della Pubblica Amministrazione.

Self MailDocPRO si può inoltre integrare con il sistema di firma digitale ed è integrato con il servizio di conservazione elettronica di Intesa (opzionale).

Al termine del contratto posso avere copia delle mie PEC se non ho attivato il servizio di conservazione elettronica?

Qualora il Cliente non abbia attivato il servizio di conservazione elettronica, sia nell'ambito della durata contrattuale che al termine del periodo contrattuale, previa specifica valutazione

economica, potrà richiedere ad INTESA l'esportazione delle mail di PEC su un dispositivo esterno (chiavetta, DVD, ecc.).